

La Fondazione Morandini aprirà un nuovo museo a Varese

Pubblicato: Venerdì 10 Marzo 2017



A Varese aprirà un nuovo museo, in pieno centro, in una villa anni Trenta: è lo spazio della **Fondazione Morandini**, sarà dedicato alla lunga opera (dal 1960) del designer e artista Marcello Morandini, ma ospiterà anche altre mostre.

Il progetto era in cantiere da tempo ma è stato **ufficializzato oggi, in occasione della mostra che il museo Maga di Gallarate dedica a Morandini** e ai suoi quasi sessant'anni di carriera, dalla città giardino a Milano, al mondo. «Sono stato miracolato da due collezionisti americani che hanno voluto che **potessi fare un mio museo a Varese**» ha spiegato Marcello Morandini nel corso della conferenza stampa di presentazione della mostra al Maga. «La Fondazione Morandini è nata a dicembre 2016: ho acquisito una villa degli anni Trenta dove sarà restaurata e **a fine anno sarà pronta per ospitare il mio museo**». Morandini ha detto che il museo sarà «un luogo vivo e aperto a tutti, con un'attenzione particolare al campo della geometria e ad ogni emozione legata a questa dimensione».

Il museo sarà ospitato in **una villa che oggi è quasi invisibile**, un edificio degli anni Trenta (con elementi ancora liberty, assicura chi ha avuto modo di vederla all'interno) **circondata dal verde, eppure in pieno centro, tra via Staurenghi e via del Cairo**, a due minuti da Palazzo Estense:

L'operazione è in realtà allo studio da tempo: **nella mostra al Maga un pannello ripercorre rapidamente la storia del progetto**, che in origine (con amministrazione Fontana) prevedeva di utilizzare il palazzotto (proprietà comunale) di via Staurenghi accanto all'area di parcheggio di via Sempione. È un'area oggi piuttosto squallida e quasi residuale, che forse avrebbe meritato un recupero,

ma l'evoluzione successiva si è rivelata diversa: “in seguito ai risultati elettorali, **la nuova Amministrazione cittadina ha ritenuto impossibile ottemperare all'accordo** precedentemente fissato”, spiega il pannello in mostra al Maga.



Il pannello al Maga: il numero “1” segnala la prima soluzione poi sfumata, il “2” segnala la villa scelta

L'area della villa scelta come opzione definitiva misura 3650 metri quadri. «**Due piani saranno dedicati al mio lavoro, mentre il piano terra ospiterà mostre di altri artisti.** C'è poi una parte laterale all'interno dell'area giardino che completa gli spazi e che sarà dedicata maggiormente al territorio di Varese» (a Varese Morandini ha curato la sistemazione di piazza Montegrappa, di piazza Casula, ha proposto un'opera per i duecento anni della città).

A finanziare lo spazio ci hanno pensato – ha spiegato Morandini – anche due collezionisti americani (che vivono in Svizzera e che preferiscono mantenere un profilo defilato). Sarà uno spazio espositivo aperto a tutti, a partire dalla fine del 2016: «Sarà un museo della città, dobbiamo vedere quale tipo di collaborazione si potrà costruire».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it